



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MOSSA"



Via Campidano - 07026 OLBIA (OT) - Tel. 0789 21834 - Fax 0789 22363
Codice ministeriale SSPS05000G - Codice fiscale 91025300905
Codice iPA istsc_ssps05000g - Codice Univoco Ufficio UF2KGW

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(Parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Legge 7 agosto 1990, n. 241

D.P.R. n. 249/98 (modificato dal D.P.R. n. 235/2007) Statuto delle studentesse e degli studenti

Nota MIUR 31 luglio 2008, n. 3602 - D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria: riferimento normativo per le infrazioni disciplinari, le sanzioni applicabili e le impugnazioni*

L. n. 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

L. n. 92/2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico della Educazione Civica (art. 7)

MODIFICHE APPROVATE DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 43/2023 DEL 30 NOVEMBRE 2023, SU PROPOSTA FORMULATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI CON DEL. N. 21/23_24 DEL 30 OTTOBRE 2023.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MOSSA"



Via Campidano - 07026 OLBIA (OT) - Tel. 0789 21834 - Fax 0789 22363
Codice ministeriale SSPS05000G - Codice fiscale 91025300905
Codice iPA istsc_ssps05000g - Codice Univoco Ufficio UF2KGW

Alla luce dello Statuto delle studentesse e degli studenti promulgato con Decreto del Presidente della Repubblica n° 249 del 24 giugno 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 29 luglio 1998, e successive modifiche apportate con la Direttiva n°104, del 30 novembre 2007 (uso di telefoni cellulari e di apparecchiature analoghe) e il D.P.R. n°235 del 21 novembre 2007, il Liceo Scientifico "Lorenzo Mossa" adotta il seguente

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSE

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzione senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.
- I provvedimenti disciplinari devono avere sempre finalità educative e devono tendere a consolidare il senso di responsabilità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono conto della situazione personale dello studente; allo studente è offerto di convertirle in attività in favore della comunità scolastica e/o civile (sanzioni alternative), quali, per esempio, le attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica e/o sociale, le attività di segreteria, la pulizia e il riassetto dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, l'attività di ricerca, il riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, la frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, etc.
- Le misure sopra richiamate, si configurano come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica oppure come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.

Art. 1 – Doveri

Vivere in comunità implica l'assunzione di responsabilità nei riguardi di tutti i membri della comunità e l'adozione di comportamenti miranti al raggiungimento degli obiettivi della comunità, in una parola il rispetto di doveri.

Gli studenti sono tenuti a:

1. frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente gli impegni di studio;
2. mantenere un comportamento corretto e collaborativo non solo durante le lezioni ma in ogni momento in cui si fruisce dei servizi offerti dalla scuola;
3. avere, anche a livello formale, un comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale non docente, dei compagni,

Questo punto esige che il rispetto sia rivolto a tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica. Non sono pertanto ammessi comportamenti, gesti, azioni ed espressioni che ledono il rispetto della dignità, delle opinioni, del credo religioso, del ceto sociale, dell'etnia delle persone, nonché della posizione di autorità del personale scolastico nei confronti degli studenti.

In particolare:

- insulti rivolti a compagni e al personale della scuola;
- espressioni scurrili;

Liceo Scientifico "Lorenzo Mossa"

Sito web: www.liceomossaolbia.edu.it

e-mail: ssps05000g@istruzione.it

Casella PEC: ssps05000g@pec.istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MOSSA"



Via Campidano - 07026 OLBIA (OT) - Tel. 0789 21834 - Fax 0789 22363
Codice ministeriale SSPS05000G - Codice fiscale 91025300905
Codice iPA istsc_ssps05000g - Codice Univoco Ufficio UF2KGW

- bestemmie;
 - manifestazioni di intolleranza razziale o religiosa;
 - comportamenti che possono essere fonte di emarginazione;
 - soprusi e manifestazioni di prepotenza;
 - scherzi che contrastano con quanto contenuto nella premessa;
 - atti di violenza fisica di qualsiasi tipo;
 - minacce.
4. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza loro impartite, in particolare non ingombrando le vie di uscita ed eseguendo con assoluta tempestività, se necessario, le azioni previste dal "piano di evacuazione" dell'edificio scolastico
 5. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, secondo le indicazioni dettate dal Regolamento d'istituto, dai regolamenti specifici e dagli insegnanti, conservando il patrimonio della scuola e considerandolo come proprio;
 6. deporre i rifiuti negli appositi contenitori ed avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.

Art. 2 – Mancanze disciplinari

Sono considerate mancanze disciplinari tutti quei comportamenti contrari ai "doveri" propri degli studenti, particolarmente:

1. negligenza nell'assolvimento dei doveri scolastici
2. inosservanza degli orari in genere, in particolare al momento dell'ingresso in classe alla prima ora e dopo l'intervallo
3. frequenti e numerose assenze, sia saltuarie che continue, non adeguatamente e puntualmente giustificate
4. uso dei cellulari in classe durante le lezioni
5. uscite ripetute o prolungate dalla classe
6. svolgimento di attività non autorizzate durante le lezioni, come lettura di scritti non attinenti la lezione
7. disturbo dell'attività didattica e/o comportamento disattento e disinteressato
8. danneggiamento dei locali, delle suppellettili e delle attrezzature didattiche (compresi le scritte e l'imbrattamento dei muri, dei banchi ecc.) e violazione delle norme di sicurezza e di igiene
9. scorrettezza nei rapporti interpersonali tra le varie componenti della scuola, tanto all'interno quanto all'esterno, in prossimità della scuola
10. atti di violenza di qualsiasi genere, furto di beni, introduzione e uso di sostanze illecite, di pubblicazioni non consone al decoro, di oggetti che possano causare danni a persone o cose, utilizzo di cellulari o di internet per fini illeciti o contro la decenza.
11. inosservanza delle norme e dei divieti sanciti dal regolamento d'istituto (ivi compreso il divieto di fumo nei locali dell'istituto, inclusi i bagni).

Art. 3 – Sanzioni disciplinari

3.1 - Sanzioni

Gli alunni che manchino ai doveri scolastici sono sottoposti, secondo la gravità della mancanza, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico, con annotazione sul registro di classe, che andrà comunicata alla famiglia

Liceo Scientifico "Lorenzo Mossa"

Sito web: www.liceomossaolbia.edu.it

e-mail: ssps05000g@istruzione.it

Casella PEC: ssps05000g@pec.istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MOSSA"



Via Campidano - 07026 OLBIA (OT) - Tel. 0789 21834 - Fax 0789 22363
Codice ministeriale SSPS05000G - Codice fiscale 91025300905
Codice iPA istsc_ssps05000g - Codice Univoco Ufficio UF2KGW

- b) affidamento lavori didattici aggiuntivi, a discrezione del docente, che andrà comunicato alla famiglia
- c) previa comunicazione alle famiglie, prolungamento del tempo di presenza a scuola per attività in favore della comunità scolastica e/o civile, di recupero del rispetto e della correttezza di comportamento.

Tali attività sono improntate al rispetto della dignità dello studente e si possono concretizzare, ad esempio, in:

1. azioni per rendere l'ambiente scolastico più accogliente in relazione all'ordine, alla pulizia ed alla manutenzione di aule, suppellettili e strumenti didattici;
 2. azioni per riparare il danno materiale arrecato al patrimonio della scuola;
 3. azioni per acquisire in un rapporto relazionale con il pubblico il senso del rispetto delle persone, (assistenza in biblioteca, lavoro di sportello in segreteria, ...)
- d) sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai cinque giorni;
 - e) sospensione fino a quindici giorni;

In caso di sospensione, va sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività riparativa in favore della comunità scolastica e/o sociale così come previsto dall'art. 1, comma 5 del DPR 21 novembre 2007, n. 235.

f) allontanamento per periodi superiori a 15 gg o allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato. (al quale è possibile ricorrere solo in casi di eccezionale gravità: devono essere stati commessi reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana, oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (Art. 4, comma 9 dello Statuto).

Le sanzioni sono temporanee, sono proporzionate all'infrazione disciplinare compiuta dallo studente e si ispirano tutte le volte che ciò risulta possibile al principio della riparazione del danno.

Nel caso di attività a favore della comunità scolastica è prevista l'assistenza specifica del personale dell'Istituto al fine di garantire una loro corretta realizzazione e la tutela delle norme di sicurezza e quindi la sanzione è applicabile compatibilmente con le risorse disponibili.

3.2 - Correlazione fra le mancanze ai doveri e le sanzioni

Per assenza ingiustificata e ritardi reiterati e non giustificati con opportuna documentazione, nonché per il mancato assolvimento ripetuto degli impegni di studio, si irrogano le sanzioni di cui alle lettere a) e b) e nei casi di particolare recidiva, di cui alla lettera c).

Per mancanza di rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei propri compagni si irrogano le sanzioni di cui alle lettere c), d) ,e) ed in caso di particolare gravità, f).

Per mancanza di comportamento corretto e inosservanza del regolamento d'istituto durante la fruizione dei servizi della scuola si irrogano le sanzioni di cui alle lettere c), d) ed e) e, in caso di particolare gravità, f).

Per l'utilizzo scorretto, involontario o volontario, delle strutture, del materiale, delle attrezzature e dei sussidi didattici si irrogano, a seconda della gravità e della volontarietà del danno arrecato, le sanzioni di cui alla lettera c) o sanzioni di carattere pecuniario a titolo di risarcimento.

Se le mancanze vengono ripetute nel tempo, la sanzione passa al livello superiore.

Sono considerati comportamenti di particolare gravità:

1. abbandono volontario dei locali scolastici senza la prescritta autorizzazione
2. abbandono volontario del gruppo scolastico durante le attività esterne della scuola

Liceo Scientifico "Lorenzo Mossa"



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MOSSA"



Via Campidano - 07026 OLBIA (OT) - Tel. 0789 21834 - Fax 0789 22363
 Codice ministeriale SSPS05000G - Codice fiscale 91025300905
 Codice iPA istsc_ssps05000g - Codice Univoco Ufficio UF2KGW

3. utilizzo a fini illeciti delle attrezzature scolastiche
4. uso del telefono cellulare o di altre apparecchiature tecnologiche durante i compiti in classe;
5. diffusione senza consenso dell'interessato di immagini o suon ottenuti con l'uso di apparecchiature tecnologiche o di telefono cellulare.
6. furto o danneggiamento di un documento ufficiale
7. atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui
8. uso o diffusione di alcolici
9. uso o diffusione o spaccio di droghe
10. coercizione a compiere atti illeciti
11. violenza fisica nei confronti del personale scolastico e dei compagni
12. violenza di natura sessuale (molestie)

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE CORRISPONDENZE TRA INFRAZIONI E SANZIONI

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Assenze e ritardi ingiustificati, uscite non autorizzate, disturbo dell'attività didattica, mancato assolvimento degli impegni di studio.	Ammonizione con annotazione sul registro di classe; affidamento lavori didattici aggiuntivi; attività socialmente utili.	Singolo docente; Dirigente scolastico.
uso del cellulare in classe	Nota disciplinare e ammonizione del Dirigente scolastico	Docente – Dirigente scolastico
In caso di recidiva	Sospensione dalle lezioni da 3 a 6 giorni,	Consiglio di classe
Danneggiamenti dei locali, delle suppellettili e delle attrezzature.	Attività socialmente utili; risarcimento economico.	Dirigente scolastico
Fumo all'interno dell'edificio scolastico e delle sue pertinenze	Sospensione dalle lezioni per 6 giorni.	Consiglio di classe
	Sanzioni pecuniarie previste dalla legge.	
Introduzione e uso di sostanze illecite, di pubblicazioni non consone al decoro, di oggetti che possano causare danni a persone o cose. Scorrettezza nei rapporti interpersonali, diffusione di suoni o immagini lesive della privacy a mezzo cellulare o strumenti tecnologici, mancanza di rispetto, furto, atti di violenza, minaccia, percosse, ingiurie.	Sospensione dalle lezioni per un periodo variabile a seconda della gravità dell'infrazione: da 1 a 15 giorni;	} Consiglio di Classe; } Consiglio d'Istituto.
L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti: 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità	in casi di eccezionale gravità per più di 15 giorni, allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame	

Liceo Scientifico "Lorenzo Mossa"

Sito web: www.liceomossaolbia.edu.it

e-mail: ssps05000g@istruzione.it

Casella PEC: ssps05000g@pec.istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MOSSA"



Via Campidano - 07026 OLBIA (OT) - Tel. 0789 21834 - Fax 0789 22363
Codice ministeriale SSPS05000G - Codice fiscale 91025300905
Codice iPA istsc_ssps05000g - Codice Univoco Ufficio UF2KGW

tali da determinare seria apprensione a livello sociale; 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;	di Stato.	
---	-----------	--

Art 4 - Aggravanti ed attenuanti

In relazione alle specifiche condizioni in cui si è verificata ogni infrazione e tenendo conto delle situazioni degli studenti coinvolti, si valuta la gravità della mancanza disciplinare in modo da commisurare ad essa il provvedimento da adottare. In presenza di attenuanti e/o di aggravanti e tenuto conto se la mancanza sia episodica o ripetuta, è sempre possibile irrogare una sanzione di grado inferiore o superiore, oltre a prevedere la sua integrazione con provvedimenti alternativi.

Art 5 - Organi competenti

I provvedimenti disciplinari sono irrogati da organi scolastici diversi, secondo il seguente elenco:

- dal singolo docente;
- dal Dirigente scolastico
- dal Consiglio di Classe (anche in riunione congiunta di più Consigli di Classe).

Per i provvedimenti principali, si stabilisce che quelli di cui ai punti a) e b) dell'art.3 sono di competenza dei Docenti e/o del Dirigente Scolastico, i provvedimenti di cui ai punti c) del medesimo art.3 sono di competenza del Dirigente Scolastico, i provvedimenti d), e) sono di competenza del Consiglio di Classe.

Il provvedimento al punto f) è invece di competenza del Consiglio d'Istituto.

In questi ultimi due casi, inoltre, il Consiglio di Classe e/o il Consiglio d'Istituto, contestualmente o successivamente al provvedimento, stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro nella scuola.

Art. 6 – Giustificazioni

Nessuna sanzione può essere irrogata senza che l'interessato abbia esposto le proprie ragioni. Nel caso delle sanzioni più gravi (art. 3, lettere d-e-f), dovranno essere avvisati ed ascoltati anche i genitori.

Art. 7 – Convocazione del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico, qualora ritenga che l'infrazione sia di tale gravità da richiedere la convocazione del Consiglio di Classe o del Consiglio d'Istituto, prima della convocazione, acquisisce tutti gli atti che ritiene necessari per favorire un giudizio sereno ed equanime. Il Consiglio di classe può, comunque, convocare l'alunno e i genitori per ulteriori approfondimenti.

Art. 8 – Allontanamento dalle lezioni

Nei giorni di allontanamento dalle lezioni, lo studente potrà essere invitato a frequentare comunque la scuola ed impegnarsi nell'attività alternativa e/o in attività di studio che l'organo che ha irrogato la sanzione individuerà, senza escludere attività di recupero dell'eventuale danno arrecato.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MOSSA"



Via Campidano - 07026 OLBIA (OT) - Tel. 0789 21834 - Fax 0789 22363
Codice ministeriale SSPS05000G - Codice fiscale 91025300905
Codice iPA istsc_ssps05000g - Codice Univoco Ufficio UF2KGW

Art. 9 – Organo di garanzia (OG)

E' istituito l'Organo di Garanzia (OG) previsto dall'art. 5, comma 2 del DPR 249/98. Esso è costituito da quattro persone elette in seno al Consiglio d'Istituto più il Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente:

- Dirigente Scolastico (che la presiede)
- 1 docente
- 1 genitore
- 1 alunno

Art. 10 – Convocazione dell'OG

L'OG dovrà essere convocato entro cinque giorni dalla presentazione del ricorso e dovrà riunirsi entro tre giorni dalla convocazione. Per la validità delle sue decisioni e deliberazioni l'organo deve essere "perfetto" in prima convocazione e, in seconda "convocazione" è sufficiente il numero dei presenti effettivamente partecipanti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza.

Art. 11 – Ricorsi

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse. Contro le decisioni dell'organo di garanzia interno alla scuola, è ammissibile un ricorso al Direttore dell'ufficio scolastico regionale.

Per i termini del ricorso si vedano l'articolo 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e le successive modifiche all'articolo 2.

Art. 12 – Regolamento d'Istituto

Il regolamento disciplinare è parte integrante del regolamento d'Istituto.

Art. 13 - Mancanze e sanzioni durante gli esami

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame.

Art. 14 - Patto educativo e di corresponsabilità (art. 5-bis dello Statuto),

Al fine di garantire il rispetto delle regole della comunità scolastica, i genitori attestano, attraverso la firma di un atto scritto, la condivisione delle suddette regole.

In particolare il genitore degli alunni minorenni (o l'alunno, se maggiorenne) dichiara di:

- aver preso visione del Piano dell'offerta formativa;
- aver letto e avere piena consapevolezza delle regole che disciplinano il funzionamento di quella determinata comunità scolastica;
- accettare e condividere il contenuto di quelle regole;
- impegnarsi a rispettare e far rispettare dal proprio figlio/a, anche attraverso un'opportuna opera di sensibilizzazione, le regole definite dal Patto, dal Regolamento d'Istituto e dal DPR 249/98 e successive modificazioni;
- impegnarsi a vigilare, con la massima diligenza possibile, sui comportamenti messi in atto dal figlio/a.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Luigi ANTOLINI)

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse